

ALLEGATO C – AREA EDUCAZIONE

Di seguito le specifiche sui diversi servizi che afferiscono all'attività di educazione alla sostenibilità del Parco.

SERVIZIO C1 – PROGETTO ISTITUZIONALE PER LE SCUOLE DEL TERRITORIO

Il Parco coinvolge le scuole del territorio del Parco e dei comuni limitrofi attraverso un progetto denominato "Chi ama protegge", un progetto istituzionale di educazione ambientale territoriale e pluriennale con l'obiettivo di sensibilizzare i ragazzi, in particolare quelli residenti sul territorio, sull'importanza di tutelare un patrimonio unico come quello del Parco Gran Paradiso.

Per l'anno scolastico 2020/2021 il progetto, già avviato, sarà concluso dal Parco entro giugno 2021. Per questo stesso anno l'attività della ditta aggiudicataria inizierà con la programmazione dell'anno scolastico successivo.

Il servizio riguarda la progettazione, organizzazione, gestione dei contatti con le istituzioni scolastiche, i docenti e le guide che saranno incaricate dello svolgimento del progetto. Il tema che viene individuato ogni anno dal Parco è incentrato su particolari aspetti ambientali, naturalistici e culturali dell'area protetta, sul significato della tutela e conservazione, sul concetto del monitoraggio delle specie e degli habitat, sull'importanza della biodiversità, sul ruolo del Parco in queste attività. Partendo dal concetto che "si protegge ciò che si ama", verrà stimolata nei ragazzi l'affezione all'ambiente e al proprio territorio, che fa scaturire il senso di protezione e dunque la consapevolezza della necessità di tutelare l'ambiente.

Il progetto "Chi ama protegge" è completamente gratuito per le scuole in quanto l'ente, attraverso il presente bando, sostiene economicamente tutte le spese per l'organizzazione e l'attività delle guide, con l'aggiunta quando possibile di un sostegno economico alle spese dei trasporti che le scuole sostengono per le escursioni nel Parco: la gestione di questi contributi è svolta in modo autonomo dal Parco, ma si richiede però alla Ditta un supporto per il coordinamento complessivo, in funzione della concomitante pianificazione delle uscite da parte delle scuole. Nell'ambito del progetto può essere prevista la collaborazione del Corpo di Sorveglianza del Parco, in funzione delle disponibilità; questo supporto viene definito internamente tra i Servizi dell'Ente e viene comunicato alla Ditta aggiudicataria perchè ne tenga conto nello svolgimento delle attività dell'area C. Nell'ambito della progettazione la Ditta aggiudicataria dovrà rapportarsi con i gestori di strutture del territorio per eventuali visite durante le uscite (es: Musei, Mulini, botteghe di artigiani, Centri Visitatori,...), anche per la definizione di punti di appoggio/ricovero per i pasti e in caso di maltempo.

Il servizio prevede nel dettaglio le seguenti fasi:

- progettazione pluriennale: per gli anni scolastici 2021/22, 2022/23, 2023/24 la ditta dovrà proporre un progetto pluriennale sui 3 anni, che sviluppi le tematiche sopra indicate e che proponga attività per le scuole del territorio (Direzioni Didattiche afferenti ai Comuni del Parco), dalle scuole dell'infanzia alle scuole secondarie. Si richiede alla Ditta aggiudicataria di elaborare entro la primavera 2021 una proposta pluriennale del progetto didattico, in accordo con il

Parco, tenendo conto delle finalità del progetto, della scansione temporale delle attività (incontri con le Direzioni Didattiche, con gli insegnanti, eventuali aggiornamenti dei docenti, attività con le classi,..), delle diverse fasce scolari, delle eventuali criticità e punti di forza rilevati dalle relazioni sugli anni precedenti. Il progetto pluriennale strategico sarà oggetto di valutazione nell'ambito dell'offerta tecnica del presente bando. A seguito dell'approvazione dell'ente dovrà poi essere articolato e sviluppato per la sua effettiva attuazione entro giugno 2021.

- progettazione didattica annuale: da giugno ai primi di settembre di ogni anno la ditta dovrà progettare tutti gli aspetti puntuali del progetto, affinché si possano avviare le azioni e le attività previste con una pianificazione e comunicazione alle scuole tempestiva ed efficace, che tenga conto delle tempistiche complesse e diversificate delle varie istituzioni scolastiche. La progettazione dovrà prevedere anche eventuali incontri di presentazione del progetto alle Direzioni Didattiche, incontri preliminari tra le guide/educatori e gli insegnanti, per concordare nel dettaglio modalità, uscite e contenuti, adattandoli eventualmente alle esigenze specifiche della classe. La ditta dovrà proporre il programma dettagliato ed esaustivo, che comprenda anche eventuali sessioni di aggiornamento e formazione per gli insegnanti coinvolti nel progetto, a cura di personale dell'ente o/e di esperti. Tutti i costi necessari per la realizzazione del progetto, ad esclusione dei mezzi di trasporto delle scuole per le uscite, saranno a carico della Ditta aggiudicataria (progettazione, organizzazione puntuale di tutto, segreteria con le scuole, contatti con strutture di appoggio/visita, coinvolgimento delle guide, di esperti, svolgimento di tutte le azioni, supporto all'ente per la redazione di comunicazione alle Direzioni Didattiche, eventuali articoli, comunicati stampa..). La Ditta aggiudicataria potrà utilizzare materiale del Parco per predisporre schede e altro materiale didattico da utilizzare per le attività con le scuole. La Ditta dovrà inoltre predisporre ulteriore materiale che, dopo essere stato approvato e contrassegnato con il logo del Parco, rimarrà di proprietà intellettuale della Ditta ma potrà essere utilizzato dal Parco ogniqualvolta sia necessario anche negli anni a venire.
- attività con le classi: per ciascun anno scolastico la ditta dovrà gestire le attività con le guide per un numero non inferiore a: n. 40 escursioni di una giornata/anno scolastico; 40 interventi in classe/anno scolastico, della durata generalmente di 2-3 ore. Durante le uscite potrà essere prevista la visita ad alcuni Centri Visitatori del Parco o strutture museali/culturali su entrambi i versanti, previo accordo con i gestori. La visita ai Centri da parte delle scuole sarà valutata di volta in volta in funzione delle necessità della scuola e della fruibilità delle strutture.

Per lo svolgimento delle fasi sopra indicate, la Ditta dovrà organizzare un efficiente servizio di segreteria organizzativa che comprende:

- i contatti con le scuole e gli insegnanti per la programmazione puntuale dei progetti;
- la gestione delle prenotazioni;
- il contatto e coinvolgimento delle guide di comprovata esperienza necessari allo svolgimento delle attività in classe e sul territorio e loro gestione amministrativa ed economica (Guide del Parco, accompagnatori, educatori, come sopra indicato);

- l'organizzazione e coordinamento con le strutture del Parco (Centri visitatori e Musei, CEA di Noasca) per l'eventuale programmazione delle visite con le scuole; il rapporto con il corpo di Sorveglianza del Parco solo nel caso di necessità operative successive al contatto preliminare interno all'ente Parco;
- il monitoraggio e la rendicontazione delle attività svolte: azione fondamentale per la pronta segnalazione di eventuali criticità, correttivi, proposte miglioramento... Tale servizio potrà essere attuato dalla ditta con le modalità che ritiene più opportune (questionari, altro..), e dovrà presentare al Parco una relazione conclusiva al termine di ciascun anno scolastico, entro il mese di luglio. La relazione dovrà contenere dati e grafici che evidenzino i risultati qualitativi e quantitativi raggiunti, le eventuali criticità e le proposte operative per il futuro. Dovrà altresì essere redatto il quadro economico delle entrate e delle spese per tutte le attività svolte che dovrà essere consegnata al Parco entro la metà del mese di settembre di ogni anno.

Autonomia gestionale: per la realizzazione del progetto, dopo l'approvazione da parte del Parco, la Ditta aggiudicataria dovrà operare in totale autonomia gestionale affinché tutto si svolga nel migliore dei modi, risolvendo eventuali problemi, imprevisti e criticità dovessero insorgere in corso d'opera, tenendo però informato il Parco periodicamente sul procedere delle varie fasi previste.

REQUISITI DEGLI OPERATORI

Le attività con le scuole dovranno coinvolgere professionisti con comprovata competenza ed esperienza nel settore dell'accompagnamento in escursione e di educazione ambientale.

Gli operatori addetti ai servizi di accompagnamento e di educazione ambientale dovranno essere in possesso di entrambi i seguenti requisiti obbligatori:

- qualifica di Guida Ambientale Escursionistica ai sensi delle leggi nazionali vigenti in materia di accompagnamento in luoghi di pregio naturalistico e ambientale
- specializzazione in Guida ufficiale ed esclusiva del Parco conseguita attraverso i corsi di aggiornamento organizzati dall'Ente e registrati negli appositi elenchi detenuti dal Parco, con priorità a coloro che hanno frequentato con esito positivo il recente corso di specializzazione (anno 2020), per il quale l'ente Parco fornirà apposito elenco.

Solo in caso di accertata indisponibilità di personale in possesso del suddetto doppio requisito la Ditta potrà proporre al Parco l'utilizzo di persone in possesso solo del primo requisito e che comunque abbiano maturato sufficiente esperienza in attività con le scuole.

Per le attività in aula possono essere impiegati specialisti, ricercatori, biologi, naturalisti e geologi ogniqualevolta l'attività lo ritenga necessario.

Per l'organizzazione e il coordinamento delle attività si richiede agli operatori comprovata esperienza nella progettazione e gestione di programmi educativi in particolar modo svolti presso aree naturali protette e luoghi di interesse naturalistico/ambientale.

ASSICURAZIONI PER ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO

La Ditta aggiudicataria sarà tenuta a verificare che tutti gli operatori addetti ad attività di accompagnamento in escursione o ad attività di animazione previste nei diversi ambiti di servizi e che si svolgano all'aperto o all'interno di strutture, siano in possesso di proprie assicurazioni per eventuali infortuni dei terzi accompagnati. Qualora si verifichi un incidente e la guida responsabile non sia coperta da assicurazione si verificheranno le responsabilità in capo alla Ditta aggiudicataria. Entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione provvisoria la Ditta aggiudicataria dovrà presentare all'Ente Parco l'elenco degli operatori che saranno impiegati per lo svolgimento dei diversi servizi, con una dichiarazione dell'effettivo possesso da parte degli operatori di tutti i requisiti richiesti per ciascuna mansione. I nominativi dovranno essere corredati dal curriculum professionale di ciascun operatore, in formato europeo.

SERVIZIO C2 - ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE PER SCUOLE EXTRA-TERRITORIO E GRUPPI ORGANIZZATI

Servizio continuativo.

Riguarda nello specifico la progettazione, organizzazione e svolgimento di progetti riguardanti la sensibilizzazione sulla tutela della biodiversità, divulgazione naturalistica e scientifica ed educazione. Tali progetti sono rivolti alle scuole, alle famiglie, al pubblico vasto e ai diversi target che ogni anno vengono individuati in accordo con il Parco come i destinatari delle varie iniziative. Per incentivare la conoscenza dell'area protetta, la Ditta aggiudicataria dovrà occuparsi di promuovere percorsi didattici nelle scuole al di fuori del territorio del Parco e delle sue zone limitrofe (città di Torino, altri bacini di riferimento) non coinvolte nell'iniziativa "Chi ama protegge". I progetti saranno quelli già sviluppati dal Parco, ma potranno essere anche nuove proposte da parte della Ditta stessa, purchè in linea con le finalità educative dell'area protetta. Le scuole interessate ai progetti non potranno beneficiare di contributi economici del Parco, a meno che non si tratti di progetti sviluppati con partner esterni (vedasi punto successivo), ma sosterranno interamente le proprie spese di partecipazione, ivi compresi i costi relativi alle Guide/educatori. Tutto l'indotto di tale attività di promozione andrà quindi a beneficio della Ditta stessa.

I progetti si dividono in due ambiti:

- progetti con partner esterni: si tratta di progetti che possono essere sviluppati con soggetti che il Parco individua di volta in volta come partner tramite specifici accordi di collaborazione. Negli anni sono stati, a titolo d'esempio, il CAI, IREN, Legambiente.... I destinatari possono essere diversi (scuole, gruppi...) e dipendono dal progetto che si intende realizzare. I contenuti e le modalità saranno concordati insieme al Parco a seconda delle esigenze del progetto e le attività potranno essere sviluppate dagli operatori della Ditta aggiudicataria o/e da personale interno al Parco (es: Corpo di sorveglianza). Nel caso di attività svolte dalla Ditta, l'Ente Parco riconosce la relativa quota spettante per il lavoro svolto, che fa parte integrante del presente bando di gara. I progetti possono prevedere eventuali visite a strutture del Parco, sempre compatibilmente con la funzionalità delle

stesse (es: accensione riscaldamento, chiusura impianto acqua ...) e con i costi di apertura straordinaria, a carico del Parco. Pertanto, l'eventuale visita alle strutture dovrà essere concordata preventivamente con l'ente.

- progetti a carico dell'utenza: si tratta di tutte le altre richieste che possono pervenire all'Ente Parco o alla Ditta da parte di scuole o gruppi che intendono svolgere un'escursione, un soggiorno, un progetto didattico o di educazione ambientale nel Parco. Contenuti, modalità e costi potranno essere proposti dalla Ditta direttamente all'utenza, previa verifica preliminare con il Parco che concederà gratuitamente l'uso del proprio emblema per le iniziative. La Ditta gestirà autonomamente il budget (introito e pagamento dei servizi erogati) senza alcuna royalty per il Parco. Nell'ambito di tali progetti potranno essere proposte anche visite alle strutture del Parco, ma si dovrà tenere conto della funzionalità delle stesse e dei costi di apertura straordinaria che non potranno essere sostenuti dal Parco e che, per il versante valdostano, dovranno essere riconosciuti ai gestori. Per incentivare l'affluenza di scuole sul territorio, numerosi progetti sono stati ideati e messi a punto negli anni dal Parco: questi progetti sono promossi sul sito istituzionale alla pagina <http://www.pngp.it/Scuole>. Sono suddivisi per fascia scolare e hanno un'impostazione di base definita, che può altresì essere adattata in funzione delle esigenze dell'utenza. Per tali progetti sarà indicato sul sito del Parco il contatto diretto con la Ditta, che potrà gestire le attività come sopra riportato.

Al termine di ciascun anno scolastico, si richiede alla Ditta di presentare un report con l'elenco delle attività didattiche e/o di sensibilizzazione ambientale svolte con l'utenza esterna, specificando la scuola/l'ente di appartenenza, la provenienza e il numero delle classi /dei gruppi coinvolti.

SERVIZIO C3 – GESTIONE CENTRO EDUCAZIONE AMBIENTALE

Servizio continuativo. Per le attività di educazione ambientale e di sensibilizzazione al pubblico, la Ditta aggiudicataria utilizzerà sia gli spazi all'interno del centro visitatori di Noasca (sala conferenze e spazi espositivi), sia la struttura data in gestione dal Comune di Noasca al Parco, denominata "aula polivalente-laboratorio didattico del CEA". In dettaglio gli spazi comprendono:

- sala proiezioni/aula annessa al centro visitatori al secondo piano del Palazzo Comunale (di proprietà del Comune dato in concessione d'uso al Parco), con le dotazioni tecniche annesse (attrezzature di proiezione, filmati di repertorio, audiovisivi...);
- aula didattica/laboratorio presso il centro educazione ambientale, che si trova al piano seminterrato del complesso che per gran parte è occupato dalla struttura ricettiva di proprietà del Comune, l'albergo "La Cascata", con 54 posti letto, camere per i portatori di handicap, cucina, ristorante, servizi. La struttura ricettiva viene data dal Comune in gestione ad un privato e quindi l'attività del Centro Educazione Ambientale (CEA) viene coordinata, concordata e sviluppata in accordo tra 2 enti pubblici (Parco e Comune) e due soggetti privati (ditta aggiudicataria del presente appalto per quanto riguarda l'aula didattica/laboratorio e gestore della struttura ricettiva);

- spazio all'interno della sala ristorante, con accesso indipendente e separabile dal ristorante, fruibile su accordo con il gestore della struttura ricettiva, che permette lo svolgimento di ulteriori attività fino a 30-50 persone;
- ulteriore eventuale spazio adiacente la sala ristorante, che può essere concesso su accordo con il gestore della struttura ricettiva, permettendo così lo svolgimento in contemporanea di attività o di piccoli *meeting* suddivisi per gruppi.

All'interno dell'aula didattica/laboratorio sono presenti collezioni didattico-naturalistiche, strumentazioni (la più importante un microscopio stereoscopico connesso con monitor per la visione dei reperti anche a distanza), una piccola biblioteca naturalistica e materiale vario per attività di scoperta e catalogazione dei reperti naturali.

La Ditta aggiudicataria dovrà gestire tutti i materiali e le attrezzature presenti all'interno del laboratorio, avendone cura, segnalando eventuali danneggiamenti o ammanchi, tenendo in ordine gli spazi prima e dopo ogni utilizzo da parte dell'utenza. Le guide addette alle attività dovranno essere quindi responsabilizzate e istruite; la ditta dovrà saper rendere conto all'Ente, in caso di danneggiamento o di ammanco, del nominativo della/delle persone responsabili, e si renderà essa stessa responsabile dei danni nei confronti dell'Ente. Reiterati comportamenti superficiali o non responsabili da parte delle guide potranno portare (in accordo tra Parco e Ditta) alla sospensione degli incarichi di lavoro commissionati dal Parco.

Entro la metà di febbraio e di settembre di ogni anno la Ditta dovrà inviare all'Ente un rendiconto delle visite e dei soggiorni effettuati, sia connessi ai progetti con il Parco, sia da parte di utenze esterne, con indicazione dei numeri, della tipologia di utenza e del gradimento delle attività da parte degli insegnanti, monitorabile attraverso questionari che la Ditta stessa provvederà a somministrare.

SERVIZIO C4 – ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA

Servizio saltuario con avvio dal giorno di stipula del contratto (ovvero della eventuale consegna anticipata). La Ditta aggiudicataria dovrà progettare e realizzare, sulla base delle linee guida che saranno fornite dal Parco, un programma di attività di sensibilizzazione naturalistica e scientifica da svolgere con le famiglie, i bambini e il pubblico vasto, su tematiche specifiche legate alla conoscenza della biodiversità del Parco, approfondimenti botanici e altri argomenti di interesse faunistico-ambientale. Le attività devono essere proposte al pubblico in linea di massima in forma gratuita per favorire la divulgazione delle tematiche di conservazione e tutela, attraverso modalità accattivanti e coinvolgenti. Potranno essere coinvolti anche produttori del circuito Marchio di qualità del Parco, per arricchire l'offerta con eventuali degustazioni guidate di prodotti tipici del territorio, che consentono di raccontare storie e tradizioni delle valli.

La ditta dovrà progettare e realizzare le attività a propria cura tenendo conto di tutto quanto necessario per il loro svolgimento appropriato (es: reperimento tavoli, gazebo, allestimenti,

materiali vari..) e occupandosi della l'accoglienza dei partecipanti e la presentazione dell'esperto (quando presente)

Il servizio prevede in linea di massima il seguente programma, che potrà subire variazioni negli anni in funzione delle effettive necessità ma sempre coerentemente con il budget disponibile:

- attività di approfondimento su temi botanici e di ecologia alpina a Paradisia (<http://www.pngp.it/visita-il-parco/giardino-botanico-alpino-paradisia>): il servizio consiste nell'organizzazione di attività di approfondimento scientifico/divulgative da svolgersi presso il Giardino Botanico Alpino Paradisia, sito in Valnontey (Valle di Cogne, AO), durante il periodo estivo di ciascun anno. La progettazione e la conduzione delle suddette attività sarà in capo ad un esperto o una guida incaricata in accordo con la responsabile del Servizio Botanico. La pianificazione delle attività (date, orari) dovrà essere svolta in accordo con il gestore delle aperture del Giardino Paradisia, la Fondazione Gran Paradiso, per verificarne la fattibilità e onde evitare sovrapposizioni di iniziative turistiche concomitanti. È a carico della Ditta la liquidazione degli oneri spettanti l'attività dell'esperto per la progettazione e lo svolgimento delle attività, che sono da prevedere della durata di circa 2 ore ciascuna;
- attività di approfondimento su temi agronomico-forestali presso il Giardino "L'uomo e i coltivi" sito a Valprato Soana in Frazione Campiglia: il servizio avrà avvio indicativamente durante il periodo estivo di ciascun anno e consiste nell'organizzazione di attività di approfondimento scientifico/divulgative da concordare con l'Ente Parco (nella fattispecie con la Responsabile del Servizio Botanico dell'Ente Parco) e con l'esperto o con la guida del Parco che verrà individuata in accordo tra Parco e Ditta aggiudicataria; le attività potranno essere svolte da personale dell'Ente o tramite operatori finanziati da altri progetti.
- attività di approfondimento su temi legati all'acqua, all'ecologia dei torrenti e dei laghi alpini presso il Centro "Acqua e Biodiversità" di Rovenaud (Valsavarenche): il servizio consiste nell'organizzazione di attività di approfondimento scientifico/divulgative da concordare ogni anno con l'Ente Parco (nella fattispecie con il responsabile del Servizio Scientifico dell'Ente Parco o suoi delegati) e con l'esperto o una guida del Parco che verrà individuata in accordo tra Parco e Ditta aggiudicataria; le attività potranno essere svolte da personale dell'Ente o tramite operatori finanziati da altri progetti.
- attività scientifiche sul campo: il servizio prevede la progettazione, organizzazione e gestione di attività sul campo su siti diversi e vertenti su temi specifici che saranno individuati di anno in anno dal Parco e comunicati alla Ditta aggiudicataria. Le attività dovranno essere condotte da esperti e inserite a calendario nel periodo estivo e potranno avere la durata variabile da 2 ore a mezza giornata a giornata intera. La progettazione delle suddette attività dovrà essere svolta dall'esperto incaricato dello svolgimento delle attività, in accordo con i temi generali e le linee guida proposte dall'Ente Parco. La pianificazione delle attività (date, orari) dovrà essere svolta dalla Ditta aggiudicataria in accordo con l'Ente Parco, verificandone la fattibilità nel calendario complessivo delle iniziative del Parco, onde evitare sovrapposizioni con altre attività concomitanti. Gli esperti potranno essere scelti dalla Ditta o indicati dal Parco; in specifici casi le attività potranno essere svolte da

personale interno dell'Ente (Corpo di Sorveglianza, Servizio Scientifico) o da ricercatori le cui spese siano già coperte nell'ambito di progetti di ricerca seguiti dal Parco: in questo caso la ditta dovrà occuparsi solo della parte organizzativa e logistica delle attività.

- serate tematiche: il servizio prevede la progettazione, organizzazione e gestione di serate con proiezione di immagini o filmati su tematiche scientifiche di interesse per il grande pubblico e prevedere l'intervento di esperti scelti o di guide del Parco "vocate" all'attività come sopra già indicato. Le serate dovranno essere inserite a calendario nel periodo estivo e dovranno essere coerenti con le tematiche delle manifestazioni in programma. La progettazione delle suddette attività dovrà essere svolta dall'esperto incaricato dello svolgimento delle attività, in accordo con i temi generali e le linee guida proposte dall'Ente Parco. La pianificazione delle attività (date, orari) dovrà essere svolta dalla Ditta aggiudicataria in accordo con l'ente Parco, verificandone la fattibilità nel calendario complessivo delle iniziative del Parco, onde evitare sovrapposizioni con altre attività concomitanti. In casi diversi le serate potranno avere luogo in sedi diverse rispetto a quelle messe a disposizione all'interno del territorio nei consueti programmi estivi: le diverse opportunità e necessità saranno valutate dall'Ente Parco con gli enti locali.
- Sia nel caso in cui le serate vengano gestite da personale interno del Parco, sia nel caso di esperti esterni, la Ditta dovrà provvedere all'apertura della sala, alla predisposizione dell'attrezzatura tecnica, all'accoglienza dei partecipanti, alla presentazione del relatore, alla gestione del dibattito.

SERVIZIO C5 – GESTIONE INFRASTRUTTURE DI INTERESSE CULTURALE

Servizio continuativo.

Il servizio riguarda la gestione di alcune infrastrutture interessanti dal punto di vista culturale e storico: l'ecomuseo della scuola di Meison, nel Vallone del Roc (Valle Orco) e la Fucina da Rame di Ronco Canavese (Valle Soana).

ECOMUSEO SCUOLA MEISON:

La struttura si trova nella borgata Meison del Comune di Noasca, nel vallone del Roc, a circa 1600 metri di altitudine. La borgata è raggiungibile solo con mulattiera pedonale, in circa un'ora di cammino. L'edificio e l'aula della scuola elementare, attiva fino al 1962, sono stati ripristinati attraverso il recupero dell'arredo e dei materiali in uso all'epoca, compreso l'allestimento della camera dove alloggiava la maestra durante il periodo scolastico. La scuola è posta su uno degli itinerari più interessanti del versante piemontese del Parco, che tocca una serie di borgate di alto valore documentale e paesaggistico, oltre che attraversare un ambito di pregio naturalistico.

<http://www.pngp.it/sites/default/files/allegati/maison.pdf>

Dal punto di vista della verifica saltuaria degli spazi e degli arredi, sulla base delle segnalazioni che verranno eventualmente effettuate dai visitatori e dalle guide o dai capigruppo ai quali la Segreteria turistica di versante avrà consegnato le chiavi per la visita gratuita, secondo le modalità

indicate al precedente Servizio A3 (attività di segreteria delle prenotazioni delle visite all'ecomuseo della scuola di Meison) del presente capitolato.

Si precisa, come già specificato al precedente Servizio A3, che a seguito delle indicazioni pervenute dal Servizio Tecnico del Parco, la fruizione turistica alla scuola di Meison è consentita alle seguenti condizioni:

- che sia limitato l'accesso ai locali della scuola a 8 persone per volta
- che sia interdetta l'uscita sul balcone verso valle.

Anche questa struttura, gestita in accordo con il Comune di Noasca, al momento necessita di una particolare attenzione dal punto di vista della fruizione, essendovi in corso trattative finalizzate al loro miglioramento. Potrebbe verificarsi che durante il periodo di validità del contratto intercorrano con il Comune accordi diversi in merito all'esecuzione di lavori di manutenzione in conseguenza dei quali ne potrebbe risultare limitata la fruizione. In tal caso faranno seguito esplicite comunicazioni dal Parco alla Ditta aggiudicataria ed eventualmente l'importo attribuito per la gestione dell'ecomuseo Scuola di Meison potrà essere riconvertito in altre tipologie di azioni. Entro la metà di febbraio e di settembre di ogni anno la Ditta dovrà inviare al Parco un rendiconto delle visite effettuate, con indicazione dei numeri e della tipologia di utenza.

ECOMUSEO FUCINA DA RAME DI RONCO CANAVESE: la struttura al momento è in ristrutturazione da parte del competente Servizio Tecnico dell'Ente; da quando verrà ri-inaugurata e resa fruibile per i visitatori, la Ditta potrà occuparsi della sua valorizzazione e promozione, organizzando visite guidate a pagamento e altre attività di animazione culturale anche in accordo con le realtà locali interessate alla sua divulgazione e fruizione, come le associazioni di antichi mestieri, le Proloco, ecc. Per la descrizione della seicentesca struttura, si veda <http://www.pngp.it/visita-il-parco/ecomuseo-del-rame>

SERVIZIO C6 - ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO SCOLASTICO

Servizio saltuario con avvio dal giorno di stipula del contratto (ovvero della eventuale consegna anticipata) e conclusione entro la fine di agosto. Riguarda sostanzialmente l'ideazione, la programmazione e il sostegno delle spese per attività di promozione del turismo scolastico proveniente dalle diverse Regioni italiane che possono essere sviluppati in forme e modalità differenti: ad esempio l'inserzione o l'acquisto di spazi pubblicitari su riviste specializzate del mondo della scuola, dell'escursionismo, della cultura e del tempo libero; l'individuazione di Regioni o città su cui orientare la promozione dei pacchetti didattici, con le relative visite ai Dirigenti scolastici per proporre le attività; la partecipazione a fiere e borse del turismo scolastico. La Ditta dovrà individuare e proporre al Parco ogni anno le modalità con cui intende sperimentare la promozione, rendendosi responsabile dei risultati delle azioni in termini di effettiva affluenza nell'anno successivo. Dovrà quindi monitorare da settembre a giugno la provenienza delle scolaresche che hanno prenotato le attività verificando come abbiano raggiunto l'informazione, al fine di verificare l'efficacia dell'azione intrapresa e orientare le scelte per l'anno successivo.

La Ditta aggiudicataria sarà beneficiaria dei risultati della promozione effettuata, in termini di scolaresche e gruppi organizzati che prenoteranno attività con il Parco in modalità di completo e autonomo finanziamento fino al termine stabilito per l'esecuzione dei servizi (eventuale proroga inclusa). Anche in questo caso non è richiesta dal Parco alcuna royalty sulle attività che saranno promosse con il logo del Parco.

La ditta dovrà realizzare almeno 2 iniziative di promozione del turismo scolastico per anno.

SERVIZIO C7 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE CAMPI DI VOLONTARIATO

Servizio stagionale. Organizzazione di campi di volontariato di 10-15 giorni per il coinvolgimento di piccoli gruppi di fruitori motivati a svolgere attività di gestione del turismo e di prevenzione delle infrazioni, con valore di educazione alla sostenibilità.

L'attività di volontariato prevede la partecipazione attiva ai progetti di mobilità sostenibile, sensibilizzazione e divulgazione al grande pubblico previsti dal Parco nel periodo estivo. Ogni turno con il piccolo gruppo di volontari viene gestito da un capocampo, persona esperta e di fiducia che ha la funzione di coordinare i volontari e tenere i rapporti con il personale dell'Ente. Il capocampo affida quotidianamente a ciascun volontario il proprio compito nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite dall'apposito contratto di assicurazione che l'Ente stipula a favore dei volontari. Per il capicampo è previsto un rimborso spese a forfait soprattutto per l'uso dell'auto per gli spostamenti. Il supporto dei volontari, nel caso specifico della Valle Orco, va al progetto di regolamentazione del traffico motorizzato che interessa le domeniche di luglio e agosto lungo la strada che conduce al colle del Nivolet; per questo motivo sono previste attività di gestione di aree parcheggio e di forte interazione con i turisti in visita all'area. È possibile che nel prossimo triennio l'Ente valuti la necessità di organizzare turni di volontariato anche nelle altre valli del Parco, sempre a supporto di attività turistiche, ma anche per eventuali necessità del Servizio di Sorveglianza. La valutazione verrà fatta di anno in anno a seconda delle necessità.

Il servizio che si richiede alla Ditta aggiudicataria è quello di organizzazione tutti i turni di campi che annualmente verranno stabiliti, con le specifiche seguenti mansioni:

- aggiornamento della pagina del sito con la pubblicazione dell'informativa e della relativa modulistica dedicata al progetto <http://www.pngp.it/iniziativa-del-parco/volontariato-e-stage/campi-estivi> per l'avvio della promozione
- individuazione dei campi-campo in accordo con l'Ente
- attività di segreteria per la risposta alle richieste (telefoniche e via mail) degli interessati all'iniziativa
- gestione delle domande che pervengono in formato cartaceo o digitale, già comprensive del versamento della quota di partecipazione
- invio della comunicazione di conferma a tutti i volontari selezionati per ogni turno e trasmissione del necessario contatto tra loro e il capocampo
- gestione delle autorizzazioni all'uso delle foresterie

- rapporti con la compagnia di assicurazione per la comunicazione dei dati anagrafici dei partecipanti ai fini della polizza a copertura degli eventuali infortuni
- preparare del materiale informativo sul Parco
- convocazione dei capicampo per riunione a inizio estate, con formazione dei nuovi addetti sulle modalità di gestione in sicurezza dei gruppi
- prima dell'avvio del primo turno predisposizione del materiale utile ai volontari: gilet-divisa (prevedere servizio di lavaggio), radio rice-trasmittenti in dotazione dal Parco, guanti da lavoro e modulistica per lo svolgimento delle diverse mansioni previste nel camp
- gestione delle eventuali rinunce ai campi con la restituzione, quando previsto, della quota di adesione versata
- predisposizione a fine stagione degli attestati di partecipazione per tutti i volontari che hanno preso parte ai campi.

FORMAZIONE: all'inizio di ogni turno i volontari ricevono una formazione a cura dell'Ente, che è obbligatoria in quanto in questa occasione vengono motivati all'attività e istruiti su tutto quanto necessario, soprattutto sulla sicurezza, le modalità di svolgimento delle mansioni, l'uso e la cura della foresteria, il rapporto con il capocampo. In questa sede viene verificata l'attrezzatura di base (il cosiddetto equipaggiamento obbligatorio), ben specificata nell'apposita informativa. Qualora il volontario non sia alla prima esperienza con il Gran Paradiso, può essere esonerato dalla formazione.

ALTRE MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ATTIVA DELL'UTENZA ALLE ATTIVITA' DEL PARCO

L'Ente può chiedere alla Ditta il supporto all'organizzazione e gestione di altre eventuali attività che possono essere previste in particolari periodi e che generalmente rientrano all'interno delle manifestazioni estive, che possono essere attivate in collaborazione con associazioni ambientaliste, associazioni locali di varie categorie, Comuni, ecc. Le attività possono essere a titolo di esempio: giornate di pulizia dei sentieri, sponde di torrenti, supporto per eventi e manifestazioni, attività di sensibilizzazione al tema dei rifiuti e alla raccolta differenziata.